COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “FEDERICO II”

VERBALE N. 17 DEL 11 LUGLIO 2018

L’anno 2018, il giorno undici del mese di luglio, alle ore 10:00. si è riunito presso la propria sede sita al corso Umberto I, n. 40 Napoli, stanza 101A-211 del plesso di via Tari, 2° piano, il Collegio dei Revisori dei conti dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”.


Svolge le funzioni segreteriali il dott. Antonio Lipardi.

Il Collegio, previa verifica da parte del Presidente della regolare costituzione, sulla scorta anche delle attività istruttorie in precedenza svolte dai singoli componenti, procede ai seguenti adempimenti:

**Omissis**


Il Collegio prende atto che, con mail del 3 luglio u.s., l’Ufficio Programmazione Economico Finanziaria provvedeva, per l’acquisizione del previsto parere, alla trasmissione del Bilancio unico d’ateneo di esercizio al 31.12.2017 e, pertanto, procede all’esame dello stesso.

Il Bilancio unico d’ateneo di esercizio al 31.12.2017 è costituito, ai sensi dell’art. 22 del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa;
- Prospetto contenente la classificazione complessiva delle spese per missioni e programmi (COFOG);
- Relazione sulla gestione;
- Prospetti SIOPE riferiti agli incassi ed ai pagamenti d’esercizio;
- Relazione sull’attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico;
- Rendiconto in contabilità finanziaria.

Premesse

Il Collegio, in via preliminare, ritiene utile procedere ad una ricognizione, seppur sintetica, delle disposizioni più rilevanti del contesto normativo relativamente alla disciplina universitaria in materia di contabilità.
L’articolo 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Delega al Governo per l’adeguamento dei sistemi contabili) ha previsto l’affiancamento, a fini conoscitivi, al sistema di contabilità finanziaria di un sistema e schemi di contabilità economico - patrimoniale delegando il Governo “ad adottare, entro, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche [...] I decreti legislativi di cui al comma 1 sono emanati nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi: a) adozione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio in fase di previsione, gestione e rendicontazione dei conti delle amministrazioni pubbliche”.

L’art. 5, comma 4 della legge 240 del 30 dicembre 2010, (Delega in materia di interventi per la qualità e l’efficienza del sistema universitario), ha introdotto significative novità in materia di contabilità prevedendo l’obbligo di “a) introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), garantendo, al fine del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, la predisposizione di un bilancio preventivo e di un rendiconto in contabilità finanziaria, in conformità alla disciplina adottata ai sensi dell’articolo 2, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

L’articolo 6, del decreto legislativo n. 91 del 31 maggio 2011, con riferimento al sistema integrato di scritturazione contabile, al comma 1, ha stabilito: “1. Le amministrazioni pubbliche, con esclusione di quelle di cui all’articolo 2, comma 2, lettera b), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, disciplinate dagli articoli 16 e 17, adottano un sistema integrato di scritturazione contabile che consenta la registrazione di ciascun evento gestionale contabilmente rilevante nei termini di cui all’articolo 5, comma 1, lettera c), e che assicuri l’integrazione e la coerenza delle rilevazioni di natura finanziaria con quelle di natura economica e patrimoniale” ed al comma 3 “3. Il sistema integrato di scrittura contabili di cui al comma 1 consente di: a) rendere disponibili da parte di ciascuna amministrazione le informazioni contabili necessarie per la valutazione dell’efficacia, dell’efficienza e dell’economicità della propria attività mediante la rilevazione dei fatti amministrativi connessi all’impiego delle risorse umane e strumentali”. Efficacita, efficacia ed economicità da intendersi nel senso che “la gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati” (art. 3, comma 4, D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici).
L’art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 18 del 27.01.2012 ha definito i documenti che costituiscono il quadro informativo economico patrimoniale delle Università e precisamente: a) il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo; b) il bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo; c) il bilancio unico d'ateneo d'esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredata da una relazione sulla gestione; a) il bilancio consolidato con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

All’art. 1, comma 3, del decreto legislativo n. 18 del 27.01.2012, si legge: “Al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, le università [...] predispongono [...] il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria”.

L’art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 18 del 27.01.2012, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti pubblici, ha prescritto la predisposizione del bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio e il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria, stabilendo che: “I prospetti dei dati SIOPE costituiscono un allegato obbligatorio del bilancio unico d'ateneo d'esercizio delle università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”

L’art. 4, del decreto legislativo n. 18 del 27.01.2012: classificazione della spesa per missioni e programmi ha previsto che: “1. Le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione di un apposito prospetto, da allegare al bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio e al bilancio unico d'ateneo d'esercizio, contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi; 2. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni; 3. In conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, ciascun programma è' corredata con l'indicazione della corrispondente codificazione della nomenclatura COFOG di secondo livello”.
L’articolo 5, comma 4, del decreto legislativo n. 18 del 27.01.2012, rubricato “Bilancio unico d'ateneo di previsione annuale e triennale e bilancio unico d'ateneo d'esercizio”, ha stabilito che: “[...] le università approvano il bilancio [...] d'esercizio, accompagnato da una relazione del collegio dei revisori dei conti [...] Le università [...] approvano contestualmente un rendiconto [...] in contabilità finanziaria”.

L’art. 3, comma 1, del decreto ministeriale MIUR n. 19 del 14.01.2014, riguardante gli “Schemi di bilancio” ha definito: “L'allegato 1, parte integrante del presente decreto, riporta gli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario che compongono, insieme alla Nota Integrativa, il bilancio unico d’ateneo d’esercizio”.

L’art. 7, comma 1, del decreto ministeriale MIUR n. 19 del 14.01.2014, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, le università, ha definito gli schemi per la predisposizione del bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria.

L’art. 7, comma 3, del decreto ministeriale MIUR n. 19 del 14.01.2014, ha previsto che il “Il rendiconto unico d’ateneo in contabilità finanziaria evidenzia in apposite colonne gli stanziamenti definiti in sede di preventivo e assestati, gli importi impegnati e gli importi accertati, gli importi effettivamente pagati e incassati ed i relativi residui”, ed al comma 5: “Per incassi e pagamenti avvenuti nell’anno si specificano quelli di competenza di esercizi precedenti (residui), rispetto a quelli di competenza dell'esercizio corrente”.

Il manuale tecnico operativo (cfr. art. 8 D.M. n. 19 del 14.01.2014) pubblicato in data 26 luglio 2017, che recepisce i contenuti delle due edizioni precedenti, con il quale il MIUR ha fornito, una serie di chiarimenti in materia di contabilità economico-patrimoniale delle università nonché informazioni di supporto per la predisposizione dello Stato Patrimoniale.

Nel citato contesto normativo, la maggior parte delle università, in forza dell’autonomia contabile riconosciuta dall’art. 7, c. 7, della legge 168/1989, fino al 2014 ha adottato un sistema di contabilità finanziaria che prevede la redazione di un bilancio di previsione da adottarsi entro il 30 novembre, e di un conto consuntivo, da approvare entro il 30 aprile dell’anno successivo a quello di riferimento, composto da un rendiconto finanziario, una situazione amministrativa e una situazione patrimoniale.

Il sistema vigente a tutto il 31 dicembre 2014 è caratterizzato da gestioni distinte in Amministrazione centrale e Strutture decentrate (dipartimenti e centri) dotate di autonomia gestionale e amministrativa per le quali, a decorrere dal 1 gennaio 2015, con l’adozione del bilancio unico d’Ateneo, le risorse liquide sono gestite in maniera accentrata.
Tanto premesso, si rammenta che l’Ateneo Federicano dal 01.01.2013 per l’Amministrazione centrale e le Strutture decentrate ha aderito alla sperimertazione della contabilità economico-patrimoniale adottando il sistema “U-GOV il sistema informativo integrato per la governance degli Atenei e degli Enti di ricerca”.

Detto sistema integrato di scritturazione contabile introdotto nelle università, è un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica che consiste nella rilevazione dei fatti di gestione nelle fasi di previsione, gestione e rendicontazione delle entrate, delle spese, dei costi e dei ricavi, ed assicura l’integrazione e la coerenza delle rilevazioni di natura finanziaria con quelle di natura economica patrimoniale al fine di rendere disponibili le informazioni contabili necessarie per la valutazione dell’efficacia, dell’efficienza e dell’economicità della gestione, i dati contabili (il singolo dato o l’insieme dei dati nel loro complesso) hanno un unico punto di imputazione e sono utilizzati in relazione alle diverse finalità. Secondo questa logica il sistema si sviluppa in tre momenti fondamentali:

1) la fase di programmazione, nella quale vengono definiti gli obiettivi e si programmano le risorse, le azioni ed i tempi necessari per realizzarli (budget);

2) la fase di gestione e controllo, nella prima vengono rilevati gli eventi verificatisi; nella seconda, con cadenze periodiche infra annuali, si verifica che la gestione si svolga in modo tale da permettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

3) la fase di consuntivazione, nella quale si dà conto delle risultanze definitive della gestione.


Relativamente alla terza fase, il processo di contabilità generale adottato dall’Ateneo è finalizzato a predisporre l’informazione contabile consuntiva esterna in una prospettiva unitaria,
tanto in ossequio all’art. 7 del Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012, modificato dall’art. 6 del Decreto Legge 150 del 30 dicembre 2013 e al Decreto MIUR n. 19 del 14 gennaio 2014.

Nella stesura del Bilancio unico d’ateneo di esercizio al 31.12.2017, i principi contabili e gli schemi di Stato Patrimoniale, Conto economico e Rendiconto finanziario applicati risultano conformi a quelli previsti dal Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 — “Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell’articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240” e dal Decreto MIUR n. 19 del 14 gennaio 2014 “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”.

Le operazioni di assestamento risultano operate in ossequio alle indicazioni contenute nella versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico Operativo emanato con Decreto Direttoriale 1841 del 26 Luglio 2017 per quanto non espressamente previsto dal Decreto nonché dalla normativa inerente specificatamente le università.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall’articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema previsto dal D.M. n. 19 del 14 gennaio 2014.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell’art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall’art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell’esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell’incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all’esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall’art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell’art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la nota integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell’attività svolta dall’Ateneo, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all’art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, nel prospetto che segue si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2017, confrontati con quelli dell’esercizio precedente:

**Stato Patrimoniale**

<table>
<thead>
<tr>
<th>ATTIVO</th>
<th>SALDO AL 31/12/2016</th>
<th>SALDO AL 31/12/2017</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>A) IMMOBILIZZAZIONI</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</td>
<td>8.671.403</td>
<td>8.735.762</td>
</tr>
<tr>
<td>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</td>
<td>376.000.476</td>
<td>374.362.798</td>
</tr>
<tr>
<td>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</td>
<td>3.425.203</td>
<td>2.188.133</td>
</tr>
<tr>
<td>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)</td>
<td>388.097.082</td>
<td>385.286.692</td>
</tr>
<tr>
<td>B) ATTIVO CIRCOLANTE</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>I - RIMANENZE</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>II - CREDITI</td>
<td>272.903.353</td>
<td>274.278.945</td>
</tr>
<tr>
<td>III - ATTIVITA' FINANZIARIE</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE</td>
<td>351.055.799</td>
<td>406.035.821</td>
</tr>
<tr>
<td>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)</td>
<td>623.959.152</td>
<td>680.314.766</td>
</tr>
<tr>
<td>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>1.365.806</td>
<td>1.031.818</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>TOTALE ATTIVO</td>
<td>1.013.422.039</td>
<td>1.066.633.276</td>
</tr>
<tr>
<td>Conti d'ordine dell'attivo</td>
<td>305.221.950</td>
<td>205.520.659</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>PASSIVO</th>
<th>SALDO AL 31/12/2016</th>
<th>SALDO AL 31/12/2017</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>A) PATRIMONIO NETTO</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>I - FONDO DI DOTAZIONE</td>
<td>64.792.093</td>
<td>64.792.093</td>
</tr>
<tr>
<td>II - PATRIMONIO VINCOLATO</td>
<td>179.702.585</td>
<td>191.878.173</td>
</tr>
<tr>
<td>III - PATRIMONIO NON VINCOLATO</td>
<td>36.591.284</td>
<td>43.590.885</td>
</tr>
<tr>
<td>1) Risultato gestionale esercizio</td>
<td>31.670.754</td>
<td>29.639.102</td>
</tr>
<tr>
<td>2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti</td>
<td>4.920.550</td>
<td>13.951.782</td>
</tr>
<tr>
<td>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</td>
<td>381.085.962</td>
<td>300.261.151</td>
</tr>
<tr>
<td>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</td>
<td>142.298.909</td>
<td>155.207.996</td>
</tr>
<tr>
<td>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>D) DEBITI</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>112.565.320</td>
<td>113.817.141</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>477.471.849</td>
<td>497.346.990</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>TOTALE PASSIVO</td>
<td>1.013.422.039</td>
<td>1.066.633.276</td>
</tr>
<tr>
<td>Conti d'ordine del passivo</td>
<td>305.221.950</td>
<td>205.520.659</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Le voci dello Stato patrimoniale risultano valutate in base ai criteri definiti all’articolo 4 “Principi di valutazione delle poste” del D.M. n. 19 del 14 gennaio 2014, ed alle indicazioni fornite dal MIUR mediante il manuale tecnico operativo (cfr. art. 8 D.M. n. 19 del 14.01.2014) pubblicato in data 12.05.2015.

Pagina 7 di 22
**Conto economico**

<table>
<thead>
<tr>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td><strong>A)</strong> PROVENTI OPERATIVI</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>I. PROVENTI PROPRI</td>
<td>151.723.307</td>
<td>126.825.900</td>
</tr>
<tr>
<td>II. CONTRIBUTI</td>
<td>400.990.867</td>
<td>405.046.804</td>
</tr>
<tr>
<td>III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</td>
<td>19.793.411</td>
<td>46.035.872</td>
</tr>
<tr>
<td>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</td>
<td>8.983.941</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td><strong>TOTALE PROVENTI (A)</strong></td>
<td>580.791.526</td>
<td>577.903.556</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>B)</strong> COSTI OPERATIVI</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>VIII. COSTI DEL PERSONALE</td>
<td>297.201.747</td>
<td>292.263.715</td>
</tr>
<tr>
<td>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</td>
<td>166.797.797</td>
<td>148.489.846</td>
</tr>
<tr>
<td>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</td>
<td>20.013.021</td>
<td>28.926.783</td>
</tr>
<tr>
<td>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</td>
<td>49.543.742</td>
<td>67.489.532</td>
</tr>
<tr>
<td>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</td>
<td>10.592.157</td>
<td>5.427.658</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>TOTALE COSTI (B)</strong></td>
<td>554.152.484</td>
<td>542.597.531</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</strong></td>
<td>26.639.042</td>
<td>35.306.025</td>
</tr>
<tr>
<td>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</td>
<td>-</td>
<td>2.755.936</td>
</tr>
<tr>
<td>D) RETIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</td>
<td>-</td>
<td>61.069</td>
</tr>
<tr>
<td>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</td>
<td>8.646.293</td>
<td>532.584</td>
</tr>
<tr>
<td>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL’ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</td>
<td>-</td>
<td>799.596</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>RISULTATO DI ESERCIZIO</strong></td>
<td>31.670.734</td>
<td>29.639.102</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Il Collegio rileva che il risultato della gestione operativa dell’esercizio 2017 pari ad euro 35.306.024,63, rispetto al precedente esercizio subisce un aumento derivante prevalentemente da una riduzione generale dei costi ed oneri ad eccezione degli accantonamenti per rischi ed oneri la cui valutazione, nella prospettiva della continuazione dell’attività è stata fatta secondo prudenza.

Il risultato di esercizio pari ad euro 29.639.102,22, è riportato alla voce: “1) Risultato gestionale esercizio”, del conto “Patrimonio non vincolato” del Patrimonio Netto.

**Rendiconto Finanziario**

Il Rendiconto Finanziario compendia in sintesi le seguenti risultanze contabili:

<table>
<thead>
<tr>
<th>RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.12.2017</th>
<th></th>
<th></th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE</td>
<td>62.404.272</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE</td>
<td>13.374.700</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td><strong>A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO</strong></td>
<td>75.778.973</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td><strong>B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO</strong></td>
<td>-17.933.285</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td><strong>C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI FinanziamEnto</strong></td>
<td>-2.865.665</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td><strong>D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL’ESERCIZIO (A+B+C)</strong></td>
<td>54.980.022</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

| DISPONIBILITA MONETARIA NETTA INIZIALE | 351.055.799 | |
| DISPONIBILITA MONETARIA NETTA FINALE | 406.035.821 | |
| FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL’ESERCIZIO | 54.980.022 | |
Nota integrativa

La nota integrativa riporta le informazioni necessarie per la comprensibilità e l'attendibilità del bilancio fornendo informazioni complementari di carattere patrimoniale, finanziario ed economico sulle principali poste contabili, indispensabili a comprovare la veridicità della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico di esercizio. Ad essa pertanto si fa rinvio per evitare duplicazioni. Inoltre, specifica le informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati delle singole sezioni di bilancio, che si ritiene opportuno evidenziare.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Tanto premesso, il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da:

<table>
<thead>
<tr>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>1.1 Costi di impianto ed ampliamento</td>
<td>22.217,80</td>
<td>8.177,83</td>
<td>14.039,97</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>10.016,41</td>
</tr>
<tr>
<td>1.2 Costi di ricerca e sviluppo</td>
<td>4.416,40</td>
<td>3.543,74</td>
<td>872,66</td>
<td>671,27</td>
<td>-</td>
<td>1.543,93</td>
</tr>
<tr>
<td>2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</td>
<td>847.000,00</td>
<td>595.789,45</td>
<td>253.210,55</td>
<td>112.017,01</td>
<td>73.638,86</td>
<td>291.608,70</td>
</tr>
<tr>
<td>3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti similari</td>
<td>4.199.527,02</td>
<td>2.653.838,60</td>
<td>1.541.688,40</td>
<td>285.846,40</td>
<td>873.446,55</td>
<td>594.092,27</td>
</tr>
<tr>
<td>4) 1.Licenza d'uso</td>
<td>665.046,13</td>
<td>405.530,03</td>
<td>259.516,11</td>
<td>23.384,96</td>
<td>125.567,82</td>
<td>157.333,24</td>
</tr>
<tr>
<td>4.1 Marchi e diritti similari</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>4.2 Software</td>
<td>3.241.804,72</td>
<td>2.172.936,40</td>
<td>1.068.808,31</td>
<td>262.463,44</td>
<td>715.009,11</td>
<td>612.322,65</td>
</tr>
<tr>
<td>4.3 Altri diritti d'uso</td>
<td>288.676,17</td>
<td>75.372,17</td>
<td>213.304,01</td>
<td>-</td>
<td>28.867,62</td>
<td>184.435,38</td>
</tr>
<tr>
<td>4) Immobilizzazioni in corso e aconti</td>
<td>446.561,26</td>
<td>-</td>
<td>446.561,26</td>
<td>254.710,34</td>
<td>-</td>
<td>701.371,60</td>
</tr>
<tr>
<td>4.1 Costi di impianto ed ampliamento in corso</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>4.2 Costi di ricerca e sviluppo in corso</td>
<td>14.640,00</td>
<td>-</td>
<td>14.640,00</td>
<td>14.640,00</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>4.3 Licenze d'uso in corso</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>4.4 Acquisizione o realizzazione software in corso</td>
<td>47.397,00</td>
<td>-</td>
<td>47.397,00</td>
<td>4.758,00</td>
<td>-</td>
<td>42.639,00</td>
</tr>
<tr>
<td>4.5 Interventi ad opere su beni di terzi</td>
<td>377.982,52</td>
<td>-</td>
<td>377.982,51</td>
<td>275.601,72</td>
<td>-</td>
<td>653.584,24</td>
</tr>
<tr>
<td>4.6 Altre immobilizzazioni immateriali in corso</td>
<td>6.541,74</td>
<td>-</td>
<td>6.541,71</td>
<td>1.493,36</td>
<td>-</td>
<td>5.048,36</td>
</tr>
<tr>
<td>5) Altre immobilizzazioni immateriali</td>
<td>6.919.897,52</td>
<td>504.967,81</td>
<td>6.415.029,71</td>
<td>548.541,28</td>
<td>186.352,30</td>
<td>6.777.218,69</td>
</tr>
<tr>
<td>5.1 Altre immobilizzazioni immateriali</td>
<td>6.919.897,52</td>
<td>504.967,81</td>
<td>6.415.029,71</td>
<td>548.541,28</td>
<td>186.352,30</td>
<td>6.777.218,69</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>TOTALE</strong></td>
<td><strong>12.435.720,00</strong></td>
<td><strong>3.764.317,00</strong></td>
<td><strong>8.671.403,00</strong></td>
<td><strong>1.201.117,00</strong></td>
<td><strong>1.130.195,00</strong></td>
<td><strong>8.725.751,60</strong></td>
</tr>
</tbody>
</table>
### Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l’impiego dell’immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti. Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell’utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione, secondo quanto previsto dal Manuale tecnico operativo.

La tabella seguente evidenzia le variazioni delle immobilizzazioni materiali:

<table>
<thead>
<tr>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>1) Terreni e fabbricati</td>
<td>887.626.633,95</td>
<td>427.530.741,79</td>
<td>260.095.892,17</td>
<td>53.188.133,87</td>
<td>10.137.318,54</td>
<td>303.146.709,05</td>
</tr>
<tr>
<td>1.1 Terreni</td>
<td>4.835.069,49</td>
<td>-</td>
<td>4.835.069,49</td>
<td>-</td>
<td>4.835.069,49</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>1.2 Fabbricati residuziali per finita “utilizzazione”</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>1.3 Fabbricati residuziali per altre finalità</td>
<td>445.116,42</td>
<td>445.116,42</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>1.4 Fabbricati non residuziali</td>
<td>692.346.448,05</td>
<td>427.085.625,37</td>
<td>255.260.822,66</td>
<td>53.188.133,87</td>
<td>10.137.318,54</td>
<td>298.312.640,11</td>
</tr>
<tr>
<td>3) Strumenti per restauri e conservazione materiale</td>
<td>7.118,30</td>
<td>7.118,30</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>4) Impianti e attrezzature</td>
<td>25.582.147,10</td>
<td>17.699.338,69</td>
<td>7.882.988,41</td>
<td>1.510.946,28</td>
<td>2.042.759,07</td>
<td>7.351.775,62</td>
</tr>
<tr>
<td>5) Strumenti e attrezzature tecnico</td>
<td>62.539,99</td>
<td>62.539,99</td>
<td>864,86</td>
<td>63.404,97</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>6) Attrezzature agricole</td>
<td>59.892,30</td>
<td>55.074,04</td>
<td>4.818,26</td>
<td>9.586,09</td>
<td>26.223,26</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>7) Attrezzature scientifiche</td>
<td>73.524.741,25</td>
<td>58.413.723,28</td>
<td>14.813.018,77</td>
<td>1.551.161,05</td>
<td>3.843.841,05</td>
<td>12.630.358,77</td>
</tr>
<tr>
<td>13) Mobili e arredi per allestimenti e appartamenti</td>
<td>996.511,15</td>
<td>881.396,18</td>
<td>15.114,97</td>
<td>-</td>
<td>5.226,57</td>
<td>10.086,44</td>
</tr>
<tr>
<td>14) Attrezzature in corso e assonati</td>
<td>76.052.915,16</td>
<td>-</td>
<td>76.052.915,16</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>33.867.348,37</td>
</tr>
<tr>
<td>15) Strumenti e attrezzature edifici non residuziali</td>
<td>76.052.915,16</td>
<td>-</td>
<td>76.052.915,16</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>33.867.348,37</td>
</tr>
<tr>
<td>16) Strumenti e attrezzature allestimenti</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>17) Strumenti e attrezzature edifici non residuziali per finita “utilizzazione”</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>18) Altre immobilizzazioni materiali</td>
<td>29.316.821,14</td>
<td>23.765.475,28</td>
<td>5.471.345,81</td>
<td>1.284.987,05</td>
<td>1.807.768,77</td>
<td>4.984.554,14</td>
</tr>
<tr>
<td>2) Automobil e altri mezzi di trasporto</td>
<td>445.697,07</td>
<td>445.697,07</td>
<td>44,75</td>
<td>-</td>
<td>44,75</td>
<td>0,0</td>
</tr>
<tr>
<td>3) Attrezzature</td>
<td>54.189,68</td>
<td>36.110,64</td>
<td>18.079,04</td>
<td>-</td>
<td>8.054,78</td>
<td>10.019,86</td>
</tr>
<tr>
<td>4) Macchine agricole</td>
<td>67.275,62</td>
<td>38.278,75</td>
<td>28.996,87</td>
<td>46.360,00</td>
<td>11.867,48</td>
<td>63.563,29</td>
</tr>
<tr>
<td>5) Altri beni immobili</td>
<td>319.016,48</td>
<td>17.266,08</td>
<td>212.700,20</td>
<td>1.217,98</td>
<td>212.682,34</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>6) Altri beni mobili</td>
<td>1.524.913,24</td>
<td>1.332.035,15</td>
<td>141.878,09</td>
<td>1.255,26</td>
<td>6.355,26</td>
<td>212.767,24</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>TOTALE</strong></td>
<td>925.079.022,27</td>
<td>549.078.545,81</td>
<td>376.000.476,46</td>
<td>18.231.511,97</td>
<td>19.865.189,85</td>
<td>374.382.797,53</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Relativamente alle immobilizzazioni in corso, il Collegio prende atto che il saldo delle variazioni, negativo pari ad euro 42.185.564,79 deriva dalla somma algebrica delle variazioni in diminuzione pari ad euro 51.979.184,56 per la capitalizzazione degli oneri pluriennali ed alle variazioni in aumento intervenute nel periodo, pari ad euro 9.793.619,77, riferite prevalentemente alla prosecuzione dei lavori inerenti le nuove edificazioni nel complesso immobiliare “ex Cirio” (IOS Academy e laboratorio di alta tensione da 20.000 Vl) ed ai lavori di manutenzione straordinaria in corso sull’intero patrimonio di proprietà dell’Ateneo. La variazione in aumento di euro 53.188.133,97 derivante prevalentemente dalla capitalizzazione di detti oneri pluriennali si riferisce alla realizzazione di nuove edificazioni ed in particolare: al complesso immobiliare “ex Cirio”
(mod. L2, L3 e C) per euro 44.232.717,67; alla Nuova Centrale Tecnologica del complesso universitario di Monte Sant'Angelo per euro 5.964.576,86 e per la parte residua agli oneri di manutenzione straordinaria sostenuti per il complesso dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II (Area Policlinico), per le sedi Universitarie site in Via Claudio, Piazzale Tecchio, Via Montesano e Via De Amicis, nonché per la manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà di interesse storico/culturale quali il complesso monumentale San Pietro Martire e quello dello Spirito Santo siti nel centro storico di Napoli.

**Immobilizzazioni Finanziarie**

La nota integrativa riporta l'elenco delle società e degli enti partecipati dall'Ateneo come previsto dall’art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 18 del 27.01.2012 e il valore indicato alla voce Immobilizzazioni finanziarie.

Il valore delle partecipazioni è stato determinato sulla base delle schede e dei bilanci degli enti e società partecipati dall'Ateneo pervenuti alla data di redazione del bilancio.

Al riguardo il Collegio richiama l'attenzione sulla necessità di sollecitare gli enti e società partecipate dall'Ateneo a trasmettere tempestivamente i propri bilanci approvati, onde consentire ai competenti uffici dell'Università di procedere alla redazione del bilancio d'Ateneo sulla base della corretta rappresentazione dell’effettivo valore delle partecipate nell’esercizio di riferimento.
<table>
<thead>
<tr>
<th>ENTE/SOCIETA</th>
<th>VALORE</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>CNTT - CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE TELECOMUNICAZIONI</td>
<td>5.31</td>
</tr>
<tr>
<td>CIRCM 5B - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA IN CHIMICA DEI METALLI NEI SISTEMI BIOLOGICI</td>
<td>5.65</td>
</tr>
<tr>
<td>CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO GREGORIO BOUVERET</td>
<td>6.07</td>
</tr>
<tr>
<td>INBE - ISTITUTO NAZIONALE BIOSTRUTTURE E BIOSYSTEMI</td>
<td>5.85</td>
</tr>
<tr>
<td>CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER I TRASPORTI E LA LOGISTICA - NITEL</td>
<td>5.94</td>
</tr>
<tr>
<td>INSTM - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI</td>
<td>2.01</td>
</tr>
<tr>
<td>CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER I TRAUMI D'ORGANO</td>
<td>0.00</td>
</tr>
<tr>
<td>CHIM - CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE SCIENZE FISICHE PER LA MATERIA</td>
<td>15.00</td>
</tr>
<tr>
<td>BIOTECNOLOGIE CENTRO REGIONALE DI COMPETENZA IN BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI</td>
<td>2.00</td>
</tr>
<tr>
<td>CRIN - CONSORZIO PER LA RICERCA APLICATA IN AGRICOLTURA</td>
<td>9.59</td>
</tr>
<tr>
<td>CONSORZIO CREATE</td>
<td>5.64</td>
</tr>
<tr>
<td>DIAGNOSTICA E FARMACEUTICA MOLECOLARE SCA.RL</td>
<td>7.03</td>
</tr>
<tr>
<td>CINI - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L'INFORMATICA</td>
<td>15.49</td>
</tr>
<tr>
<td>CRIA - CONSORZIO CAMPANO DI RICERCA PER L'INFORMATICA E L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE</td>
<td>18.25</td>
</tr>
<tr>
<td>CINECA CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO</td>
<td>16.00</td>
</tr>
<tr>
<td>CIR - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LE BIOTECNOLOGIE</td>
<td>12.91</td>
</tr>
<tr>
<td>CONSISA - CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE SCIENZE DEL MARE</td>
<td>5.22</td>
</tr>
<tr>
<td>CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA BIONOLOGIA - CNIB</td>
<td>5.93</td>
</tr>
<tr>
<td>MASU</td>
<td>5.00</td>
</tr>
<tr>
<td>RELUIS</td>
<td>5.00</td>
</tr>
<tr>
<td>CENIGE - BIOTECNOLOGIE ADVANCE SCA.RL</td>
<td>18.73</td>
</tr>
<tr>
<td>CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO CIVITA DEL MEDITERRANEO</td>
<td>32.85</td>
</tr>
<tr>
<td>ISTITUTO ITALIANO RICERCA E CERTIFICAZIONE FERROVIARIA ITALCERTIFIER SOC. CONSORTILE P.A.</td>
<td>40.00</td>
</tr>
<tr>
<td>CERCIT - CENTRO REGIONALE INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY S.C.R</td>
<td>5.23</td>
</tr>
<tr>
<td>CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LE METODOLOGIE E PROCESSE INNOVATIVI DI SINTESI - CINMPIS</td>
<td>5.19</td>
</tr>
<tr>
<td>ONCOborg</td>
<td>20.86</td>
</tr>
<tr>
<td>STIC - ISTITUTO DI STUDI PER LA DIREZIONE E GESTIONE D'IMPRESA S.C.P.A.</td>
<td>19.71</td>
</tr>
<tr>
<td>PRODAL SCA.RL</td>
<td>49.02</td>
</tr>
<tr>
<td>TECNAPOLI</td>
<td>0.34</td>
</tr>
<tr>
<td>OCRP NUOVE TECNOLOGIE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE SCA.RL</td>
<td>20.00</td>
</tr>
<tr>
<td>CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE ATTIVITA' CHIMICA E LA CALTALIS - CRCC</td>
<td>2.49</td>
</tr>
<tr>
<td>CUJA CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO ITALIANO PER L'ARGENTINA</td>
<td>14.23</td>
</tr>
<tr>
<td>ENSEL</td>
<td>3.63</td>
</tr>
<tr>
<td>ALMA LAUREA - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO</td>
<td>5.64</td>
</tr>
<tr>
<td>BENCON S.CARL</td>
<td>9.07</td>
</tr>
<tr>
<td>I.S.O. ISTITUTO SUPERIORE DI ONCOLOGIA</td>
<td>2.26</td>
</tr>
<tr>
<td>BIHOGEM C.S.A.R.L</td>
<td>9.00</td>
</tr>
<tr>
<td>INNOVA S.CA.R.L</td>
<td>10.47</td>
</tr>
<tr>
<td>STRESS S.CARL</td>
<td>10.32</td>
</tr>
<tr>
<td>CISA - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SISTEMI INTEGRATI PER L'ACCESSO</td>
<td>20.77</td>
</tr>
<tr>
<td>SEAPOWER S.CA.RL</td>
<td>20.00</td>
</tr>
<tr>
<td>SOCIETA' BIOMEDICA BIOPROGRESSE STRATEGICA CAMPANIA SCA.RL - BIOCAM</td>
<td>19.50</td>
</tr>
<tr>
<td>SOCIETA' BIOMEDICA BIOPROGRESSE STRATEGICA CAMPANIA SCA.RL - BIOCAM</td>
<td>3.42</td>
</tr>
<tr>
<td>CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO &quot;CENTRO UNIVERSITARIO PER LA PREVISIONE E PREVENZIONE DEI GRANDI RISCHI&quot; CUORI</td>
<td>0.51</td>
</tr>
<tr>
<td>DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA PER I BENI CULTURALI DATABENC</td>
<td>44.00</td>
</tr>
<tr>
<td>E-BALANCED SCA.RL</td>
<td>8.40</td>
</tr>
<tr>
<td>DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A.R.L - DAC</td>
<td>50.00</td>
</tr>
<tr>
<td>CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO &quot;ISTITUTO NAZIONALE PER LE RICERCHE CARDIOVASCULARI&quot; INRC</td>
<td>5.00</td>
</tr>
<tr>
<td>RITAM</td>
<td>1.50</td>
</tr>
<tr>
<td>CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER L'IDROLOGIA - CNID</td>
<td>4.42</td>
</tr>
<tr>
<td>MAREA SCA.RL</td>
<td>24.00</td>
</tr>
<tr>
<td>SORRISO SCA.RL</td>
<td>0.00</td>
</tr>
<tr>
<td>LINFA SCA.RL</td>
<td>3.50</td>
</tr>
<tr>
<td>DISTRETTO TECNOLOGICO CAMPANIA BIOSCIENZE S.C.A.R.L</td>
<td>2.70</td>
</tr>
<tr>
<td>CONSORZIO TAE</td>
<td>20.86</td>
</tr>
<tr>
<td>RIMIC</td>
<td>28.01</td>
</tr>
<tr>
<td>CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SNI ITALIANO PER LA CINA CISI</td>
<td>10.00</td>
</tr>
<tr>
<td>CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE C.I.P.A.P</td>
<td>2.34</td>
</tr>
<tr>
<td>SMART POWER SYSTEM S.CARL - DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA IN CAMPANIA</td>
<td>6.30</td>
</tr>
<tr>
<td>CAMPANIA NEW STEEL</td>
<td>72.04</td>
</tr>
</tbody>
</table>

**TOTALE** 2.188.132,98

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie e in particolare le partecipazioni in associazioni e fondazioni, il Collegio prende atto delle variazioni in diminuzione pari ad euro 1.410.010,56 determinate da svalutazioni del valore delle partecipazioni, operate per effetto di perdite durevoli e delle variazione in aumento pari ad euro 172.941,00 collegata all’acquisto da parte dell’Ateneo di una partecipazione nella società “Campunder NEW STEEL”, l’incubatore certificato ai sensi del Decreto Crescita 2.0 promosso da Città della Scienza e dall’Università degli Studi di Napoli Federico II. Nel prospetto che segue si riporta la variazione intervenuta nel corso dell’esercizio sul conto immobilizzazioni finanziarie.
Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo, secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 8 del codice civile, e sono costituiti da:

<table>
<thead>
<tr>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>1) Verso MIBR e altre Amministrazioni centrali</td>
<td>66.855.104,82</td>
<td>-</td>
<td>66.855.104,82</td>
<td>11.978.237,03</td>
<td>78.952.834,93</td>
<td>488.368,88</td>
<td>78.470.407,05</td>
</tr>
<tr>
<td>Crediti su liquidazioni esigibili entro l'esercizio successivo</td>
<td>84.121.403,21</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>72.279.731,26</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Crediti su altri minimi esigibili entro l'esercizio successivo</td>
<td>2.233.701,61</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>66.855.104,82</td>
<td>66.934.612,43</td>
<td>-</td>
<td>66.934.612,43</td>
</tr>
<tr>
<td>2) Verso Regioni e province Autonome</td>
<td>126.613.371,97</td>
<td>8.010.221,85</td>
<td>124.603.550,12</td>
<td>5.751.760,09</td>
<td>121.355.310,21</td>
<td>6.277.022,62</td>
<td>121.355.310,21</td>
</tr>
<tr>
<td>Crediti su minimi provvisori esigibili entro l'esercizio successivo</td>
<td>126.613.371,97</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>121.355.310,21</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Crediti su regioni e province autonome esigibili oltre l'esercizio successivo</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Crediti su previsori esigibili entro l'esercizio successivo</td>
<td>77.810,46</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>74.211,95</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Crediti su minimi esigibili entro l'esercizio successivo</td>
<td>1.218.250,13</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>1.053.455,13</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Crediti su minimi europei esigibili entro l'esercizio successivo</td>
<td>6.947.288,15</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>6.371.819,50</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Crediti su impegni pubblici attivi a riferimento agli escrzi successivi</td>
<td>149.434,00</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>149.434,00</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>5) Università</td>
<td>7.058.481,83</td>
<td>1.024.511,73</td>
<td>6.334.650,12</td>
<td>2.608.403,84</td>
<td>2.670.040,15</td>
<td>616.618,71</td>
<td>2.253.421,44</td>
</tr>
<tr>
<td>Crediti su università esigibili entro l'esercizio successivo</td>
<td>7.058.481,83</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>2.670.040,15</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>6) Verso studenti per tasse e contributi</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>25.016.580,40</td>
<td>22.070.411,19</td>
<td>7.044.054,79</td>
<td>25.026.539,69</td>
</tr>
<tr>
<td>7) Verso azioni ed anti-azioni</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Iva a credito</td>
<td>23.927,18</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>30.743,71</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Crediti maggiori versati e riconosciuti</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Crediti liquidat. direttamente a società</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Accanto imp. erario</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Crediti versate per saldo Imposta IVA Virtuali e precedente</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Crediti versati di pubblica interesse agli enti di previdenza</td>
<td>4.601.645,95</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>5.120.604,04</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Crediti versati in conto posta pensione per i lavoratori</td>
<td>8.066.351,29</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>8.317.981,52</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Crediti versati in conto pensione per i lavoratori non partecipanti</td>
<td>88.137,49</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>32.840,00</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Crediti versati in conto posta pensione per i lavoratori</td>
<td>255.707,73</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>56.626,64</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Accanto en.s.a.m.a. ex Art. 30 DL Leg. 420/2014</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Cessioni di crediti e anticipazioni a imprese pubbliche</td>
<td>119.400,00</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>9) Verso altre enti [pubblica]</td>
<td>39.978.641,88</td>
<td>1.433.326,00</td>
<td>38.545.314,88</td>
<td>130.675,81</td>
<td>40.671.975,49</td>
<td>2.189.012,05</td>
<td>38.687.957,53</td>
</tr>
<tr>
<td>Accanto a fornitori per acquisto di altre spese per viveri</td>
<td>6.000,00</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>6.000,00</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Crediti versati di riserva privata esigibili entro l'esercizio successivo</td>
<td>1.997.120,59</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>1.504.321,50</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Crediti versati in conto posta pensione per i lavoratori</td>
<td>650.000,00</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>625.000,00</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Crediti versati in conto pensione per i lavoratori non partecipanti</td>
<td>32.453.609,50</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>31.370.950,57</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Crediti versati in conto posta pensione per i lavoratori</td>
<td>5.000,00</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>7.388,40</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Anticipazioni per missioni al personale dipendente</td>
<td>992.344,38</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>658.518,42</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Crediti versati in conto posta pensione per i lavoratori</td>
<td>2.950,00</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>2.950,00</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Onorificenze e donazioni</td>
<td>180.002,24</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>180.002,24</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Crediti per oneri di giuro</td>
<td>95,46</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>95,46</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Il Collegio, prende atto che i crediti sono esposti in base al valore di presumibile realizzazione e che a seguito della comunicazione dell’avvio del procedimento di revoca del finanziamento ex legge L.13/2004, l’amministrazione, ha provveduto allo sconto del credito residuo verso la Regione...
Campania, pari ad euro 9,892.794,40 come indicato nella versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico Operativo.

**Disponibilità liquide**
Detto importo trova corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria e di conto corrente a fine esercizio.

**Ratei e Risconti Attivi**
Riguardano quote di componenti positivi (ratei) e negativi (risconti) comuni a due o più esercizi che risultano determinate in funzione della competenza temporale.

**Patrimonio netto**
Il Patrimonio Netto è così costituito:

| I - FONDO DI DOTAZIONE | 64.792.092,78 |
| II - PATRIMONIO VINCOLATO | 191.878.173,14 |
| III - PATRIMONIO NON VINCOLATO | 43.590.884,62 |

**Fondi per rischi e oneri**
Tale posta pari ad euro 155.207.996, contiene gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti che siano di esistenza certa o probabile, natura determinata e ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell’esercizio.
Il Collegio prende atto delle variazioni intervenute sulle singole voci che compongono il conto “Fondo per rischi ed oneri” che presenta un incremento netto pari ad euro 12.909.087 rispetto al precedente esercizio.

**Trattamento di fine rapporto**
Relativamente alla voce “trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”, per il personale d’Ateneo non risulta alcun accantonamento in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all’INPS (ex INPDAP) che, alla cessazione del rapporto di lavoro liquida le spettanze di fine servizio.
### Debiti

Risultano costituiti da:

<table>
<thead>
<tr>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>P1) Debiti Mutui e Debiti verso banche</td>
<td>59.127.484,14</td>
<td>59.261.819,09</td>
<td>2.134.334,95</td>
</tr>
<tr>
<td>Amm. Mutui a Presti</td>
<td>4.732.441,69</td>
<td>3.278.203,63</td>
<td>1.454.238,06</td>
</tr>
<tr>
<td>Mutui IVPS</td>
<td>54.395.042,65</td>
<td>52.883.515,46</td>
<td>1.511.527,19</td>
</tr>
<tr>
<td>P2) Debiti verso MUJ e altre Amministrazioni Centrali</td>
<td>142.603,37</td>
<td>140.709,61</td>
<td>1.893,76</td>
</tr>
<tr>
<td>Debiti verso mutui soggetti entro l'esercizio successivo</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>Debiti verso altre amministrazioni entro l'esercizio successivo</td>
<td>50.322,49</td>
<td>38.075,24</td>
<td>12.247,25</td>
</tr>
<tr>
<td>Debiti verso MIP per versamenti a bilancio e ristoriata</td>
<td>92.277,68</td>
<td>102.833,17</td>
<td>10.555,49</td>
</tr>
<tr>
<td>P3) Debiti verso Regione e Provincia Autonome</td>
<td>7.769,59</td>
<td>6.234,94</td>
<td>1.534,65</td>
</tr>
<tr>
<td>Debiti verso regioni e province autonome entro l'esercizio successivo</td>
<td>7.769,59</td>
<td>6.234,94</td>
<td>1.534,65</td>
</tr>
<tr>
<td>P4) Debiti verso altre amministrazioni locali</td>
<td>7.548,00</td>
<td>11.210,78</td>
<td>3.662,78</td>
</tr>
<tr>
<td>P5) Debiti verso Istituzioni di credito e organi internazionali</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
<td>-</td>
</tr>
<tr>
<td>P6) Debiti verso Università</td>
<td>1.103.639,44</td>
<td>1.649.394,20</td>
<td>545.754,76</td>
</tr>
<tr>
<td>P7) Debiti verso studenti</td>
<td>1.794.953,77</td>
<td>2.685.181,72</td>
<td>890.227,95</td>
</tr>
<tr>
<td>P8) Debiti verso fornitori</td>
<td>16.946.421,75</td>
<td>17.497.630,47</td>
<td>551.206,72</td>
</tr>
<tr>
<td>P9) Debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo</td>
<td>5.571.176,58</td>
<td>5.999.667,94</td>
<td>428.491,36</td>
</tr>
<tr>
<td>P10) Debiti verso dipendenti</td>
<td>463.794,88</td>
<td>741.527,17</td>
<td>277.732,29</td>
</tr>
<tr>
<td>P11) Debiti verso società e altri enti finanziari controllati</td>
<td>144.976,48</td>
<td>118.081,48</td>
<td>26.895,00</td>
</tr>
<tr>
<td>P12) Debiti altri debiti</td>
<td>32.892.124,37</td>
<td>35.804.824,19</td>
<td>2.912.700,82</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Debiti verso società ed enti controllati per dettami da versare:

<table>
<thead>
<tr>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>13.576.941,89</td>
<td>13.423.139,79</td>
<td>152.802,10</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

### Totale

<table>
<thead>
<tr>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td><strong>TOTALE</strong></td>
<td>132.565.315,59</td>
<td>131.817.240,65</td>
<td>748.074,94</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Pagina 15 di 22
Ratei e risconti passivi
Riflettono quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e risultano determinate in funzione della competenza temporale.

Conti d’ordine
I conti d’ordine di cui al dettaglio che segue, riflettono i beni demaniali e gli impegni di spesa a fronte dei quali non si è determinata ancora l’insorgenza del debito nei confronti dei terzi contraenti.

<table>
<thead>
<tr>
<th>ELENCO DEGLI IMMOBILI DEMANIALI INSERITO NEI CONTI D’ORDINE</th>
<th>VALORE AL 31.12.2017</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>EDIFICIO SEDE CENTRALE DI ATENEO CORSO UMBERTO I 40</td>
<td>28.505.243</td>
</tr>
<tr>
<td>EDIFICIO VECCHIA UNIVERSITA’ EX COLLEGIO DEL SALVATORE - VIA MEZZOCANNONE 4-8 - NAPOLI</td>
<td>40.231.463</td>
</tr>
<tr>
<td>EDIFICIO EX POLITECNICO VIA MEZZOCANNONE, 16 - NAPOLI</td>
<td>61.469.681</td>
</tr>
<tr>
<td>COMPLESSO ORTO BOTANICO - VIA FORIA 223 - NAPOLI</td>
<td>9.981.290</td>
</tr>
<tr>
<td>EDIFICIO VETERINARIA - VIA VETERINARIA 1 - NAPOLI</td>
<td>7.642.975</td>
</tr>
<tr>
<td>EDIFICIO VETERINARIA - VIA SANTA MARIA DEGLI ANGELI AL’E CROCI, 28 - NAPOLI</td>
<td>32.564</td>
</tr>
<tr>
<td>PALAZZO GRAVINA - VIA MONTEOLIVETO, 3 NAPOLI</td>
<td>17.310.298</td>
</tr>
<tr>
<td>PALAZZO MASCABRUNO VIA UNIVERSITA’ 48-50-52 PORTICI (NA)</td>
<td>6.635.321</td>
</tr>
<tr>
<td>COMPLESSO SAN MARCELLINO - PIAZZA SAN MARCELLINO VIA L RODINO’, 10-22-32 - NAPOLI</td>
<td>33.711.825</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>TOTALE</strong></td>
<td><strong>205.520.659</strong></td>
</tr>
</tbody>
</table>

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva quanto segue:

DIFERRENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI
In ossequio ai principi di competenza economica, risultano riscontrate le quote non di competenza ed in conformità allo schema prescritto dal Decreto Ministeriale MIUR del 14 gennaio 2014, n. 19, nella forma scalare si evidenziano i contributi al risultato d’esercizio delle diverse aree gestionali, in particolare la differenza tra proventi e costi operativi evidenzia un margine operativo
positivo pari ad euro 35.306.025, che rappresenta una grandezza di particolare rilievo, aumentata rispetto all’esercizio precedente.

**Valore della produzione**

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2017 è di euro 577.906.556 ed è riferito a proventi propri per la didattica derivanti da tasse e contributi per euro 87.272.464, a contributi ricevuti dal MIUR e da altri Enti per euro 405.046.804 di cui euro 336.868.988 Fondo finanziamento ordinario, ad altri proventi e ricavi diversi per euro 46.030.872.

**Costi della produzione**

I Costi della produzione pari ad euro 542.597.531 comprendono i costi del personale per euro 292.263.715, costi della gestione corrente per euro 148.489.846, gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti per rischi ed oneri determinati con il criterio della competenza d’esercizio.

**Proventi e oneri finanziari**

La voce Proventi e oneri finanziari, deriva dalla sommatoria dei proventi finanziari da interessi attivi su depositi bancari pari ad euro 3.706,91 ed utili su cambi pari ad euro 68,81 con gli oneri finanziari relativi a interessi passivi su mutui a medio-lungo termine ed oneri bancari pari ad euro 2.998,507,98.

**Proventi e oneri finanziari**

La voce Proventi e oneri finanziari rileva un saldo negativo della gestione finanziaria pari ad euro o 2.924.732 derivante dalla differenza tra le voci interessi passivi su mutui e oneri bancari pari ad euro 2.928.508 e interessi passivi ed utili su cambi pari ad euro 3.776.

**Rettifiche di valore di attività finanziarie**

La voce rettifiche di valore di attività finanziarie pari ad euro 1.410.011, riflette le rettifiche del valore delle partecipazioni, rispetto al precedente periodo amministrativo, derivanti dallo stralcio di partecipazioni in società estinte, in associazioni e fondazioni e dalle svalutazioni operate sulle seguenti partecipazioni:

- ME.S.E. - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO D: RICERCA IN METRICHE E TECNOLOGIE DI MISURA SUI SISTEMI ELETTRICI
- DIAGNOSTICA E FARMACEUTICA MOLECOLARE SCARL
- AMRA - ANALISI E MONITORAGGIO DEL RISCHIO AMBIENTALE
- INCIPIT SCARL
- CEINGE - BIOTECNOLOGIE AVANZATE SCARL
- STOA’ ISTITUTO DI STUDI PER LA DIREZIONE E GESTIONE D’IMPRESA S.C.P.A.
- TEST TECHNOLOGY,ENVIRONMENT,SAFETY,TRANSPORT S.C.A.R.L.
- TECHNAPOLI
- CAMPEC SCRL
- I.S.O. ISTITUTO SUPERIORE DI ONCOLOGIA
- NAPOLI ATTIVA
- DISTRETTO TECNOLOGICO CAMPANIA BIOSCIENZE S.C.A.R.L.
- RIMIC
- CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE C.I.P.A.P
**Limiti di spesa e versamenti al Bilancio dello Stato**

Dalla nota integrativa si rileva che nell’esercizio 2017 in conformità con la normativa vigente, sono state operate le riduzioni di spesa previste da riversare al Bilancio dello Stato. Nel prospetto che segue, si riporta il dettaglio dei versamenti pari ad euro 735.778,17 provenienti dalle riduzioni di spesa effettuati al Bilancio dello Stato.

| Ordinativi di pagamento relativi alle riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato |
|---|---|---|
| numero | Data | importo |
| 4736 | 22/02/2017 | 600,00 |
| 9322 | 24/03/2017 | 3.534,05 |
| 13817 | 21/04/2017 | 60,00 |
| 13826 | 21/04/2017 | 60,00 |
| 18476 | 23/05/2017 | 18.586,34 |
| 19588 | 29/05/2017 | 16,27 |
| 20446 | 01/06/2017 | 80,00 |
| 20448 | 01/06/2017 | 80,00 |
| 28522 | 19/07/2017 | 100,00 |
| 29340 | 21/07/2017 | 3.969,01 |
| 35093 | 20/09/2017 | 5.002,04 |
| 36366 | 28/09/2017 | 60,00 |
| 36796 | 29/09/2017 | 551,12 |
| 37258 | 02/10/2017 | 1.144,33 |
| 37958 | 05/10/2017 | 3.135,29 |
| 38748 | 10/10/2017 | 80,86 |
| 40677 | 23/10/2017 | 1.343,72 |
| 40905 | 24/10/2017 | 6.383,97 |
| 41940 | 27/10/2017 | 28,80 |
| 42131 | 30/10/2017 | 73.075,27 |
| 42192 | 30/10/2017 | 18.530,22 |
| 42194 | 30/10/2017 | 1.258,99 |
| 42195 | 30/10/2017 | 19.344,00 |
| 42343 | 31/10/2017 | 565.934,99 |
| 42411 | 31/10/2017 | 1.158,94 |
| 43001 | 03/11/2017 | 4.191,04 |
| 46379 | 20/11/2017 | 439,68 |
| 46379 | 20/11/2017 | 1.426,40 |
| 47652 | 27/11/2017 | 340,80 |
| 48813 | 30/11/2017 | 80,00 |
| 48814 | 30/11/2017 | 60,00 |
| 48815 | 30/11/2017 | 60,00 |
| 48816 | 30/11/2017 | 60,00 |
| 51570 | 11/12/2017 | 5.002,04 |

**totale**

| 735.778,17 |
Si riporta altresì di seguito, la “Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato” – “Allegato 2”.

<table>
<thead>
<tr>
<th>Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato</th>
<th>Allegato 2</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Da inviare a:</td>
<td>Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza</td>
</tr>
<tr>
<td>All'Ufficio II per gli Enti ed organi operanti nella sfera di competenza del Ministero della salute e delle strutture sanitarie presenti sul territorio nazionale - indirizzo e-mail: <a href="mailto:igf.ufficio2.rg@trevene.it">igf.ufficio2.rg@trevene.it</a></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>All’Ufficio IV per gli Enti ed organi operanti nella sfera di competenza del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca; per i beni e le attività culturali e del turismo - indirizzo e-mail: <a href="mailto:igf.ufficio4.rg@trevene.it">igf.ufficio4.rg@trevene.it</a></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>All’Ufficio VII per gli Enti ed organi operanti nella sfera di competenza del Ministero dell’ambiente e delle politiche giovanili - e del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca; per i beni e le attività culturali e del turismo - indirizzo e-mail: <a href="mailto:igf.ufficio7.rg@trevene.it">igf.ufficio7.rg@trevene.it</a></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>All’Ufficio VIII per gli Enti ed organi pubblici operanti nella sfera di competenza del Ministero dell’interno; degli affari esteri; della giustizia; del lavoro e delle politiche sociali; della salute; dello sviluppo economico – ad esclusione dei beni relativi alle comunicazioni - indirizzo e-mail: <a href="mailto:igf.ufficio8.rg@trevene.it">igf.ufficio8.rg@trevene.it</a></td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Denominazione Ente:</th>
<th></th>
</tr>
</thead>
</table>

| Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008 |
|---|---|

<table>
<thead>
<tr>
<th>Disposizioni di cedimento</th>
<th>versamento</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Art. 61 comma 9 (Compensa per l’attività di comprensori o di segretario del collegio artigiani)</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Art. 61 comma 17 (Somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiorni entrate di cui all’art. 61, con esclusione di quelle di cui al commi 14 e 15)</td>
<td>4.191,04</td>
</tr>
<tr>
<td>Art. 67 comma 6 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa nel costo di esecuzione e di versamento dei contratti nazionali ed interregionali)</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

| Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 |
|---|---|

<table>
<thead>
<tr>
<th>Disposizioni di cedimento</th>
<th>Importo Parziale</th>
<th>versamento</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Art. 6 comma 1 (Spese per organi collegiali e altri organi)</td>
<td>a)</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Art. 6 comma 3 (Compensa del D.L. n. 210/2010, Istituzioni, compensi, gettoni, ristampe con controparte e consigli di amministrazione e organi collegiali come denominati ai titoli d’iscrizione o di qualsiasi tipo, in particolare quelli che non possono essere versati entro 30 giorni dal giorno di data di contestazione)</td>
<td>114.252,29</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Art. 6 comma 7 (Incrementi di consulenza)</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, congressi, mostre, pubblicità e di rappresentanza)</td>
<td>24.702,28</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Art. 6 comma 9 (Spese per associazioni)</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)</td>
<td>6.353,97</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)</td>
<td>1.343,72</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovettura, nonché per acquisto di beni e servizi)</td>
<td>18.569,90</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Art. 6 comma 21 (Spese per affitto, noleggio, manutenzione, esercizio di autotrasporto, nonché per acquisto di beni e servizi)</td>
<td>165.652,14</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

Art. 6 comma 21 (Agli Enti dell’I.R.A. e ai D.Lgs n. 300/1999, possono essere attestate alle disposizioni dell’art. 5 e del successivo art. 6, comma 1, prima parte, nonché alle disposizioni vigenti in materia di conferimento della spesa dell’apparato amministrativo).

Art. 2 commi 618 e 623 L. n. 244/2007 - “Compensa dell’art. 5, comma 1 della L. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato – Nel caso di esecuzione di interventi di slitte manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell’immobile utilizzato)"
**Prospetto contenente la classificazione complessiva per missioni e programmi (COFOG)**

L'art. 4, del decreto legislativo n. 18 del 27.01.2012: “1. Le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione di un apposito prospetto, da allegare al bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio e al bilancio unico d'ateneo d'esercizio, contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi; 2. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni; 3. In conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, ciascun programma è corredato con l'indicazione della corrispondente codificazione della nomenclatura COFOG di secondo livello”.

Il Collegio rileva che al Bilancio unico d'ateneo di esercizio risulta allegato il prospetto “C.O.F.O.G” (Classification of the Functions of Government) che segue, per consentire tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle Pubbliche Amministrazioni svolte dai diversi Paesi europei.
<table>
<thead>
<tr>
<th>MISSIONI</th>
<th>PROGRAMMI</th>
<th>CLASSIFICAZIONE COFOG (I° LIVELLO)</th>
<th>DEFINIZIONE COFOG (I° LIVELLO)</th>
<th>IMPORTO</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Ricerca e Innovazione</td>
<td>Ricerca scientifica e tecnologica di base</td>
<td>01.4</td>
<td>Ricerca di base</td>
<td>125.598.788,41</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Ricerca scientifica e tecnologica applicata</td>
<td>04.8</td>
<td>R&amp;S per gli affari economici</td>
<td>20.220.497,46</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>07.5</td>
<td>R&amp;S per la sanità</td>
<td>5.268.133,71</td>
</tr>
<tr>
<td>Istruzione universitaria</td>
<td>Sistema universitario e formazione post</td>
<td>09.4</td>
<td>Istruzione superiore</td>
<td>154.090.600,86</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>universitaria</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Diritto allo studio nell’istruzione</td>
<td>09.6</td>
<td>Servizi auxiliari dell’istruzione</td>
<td>4.316.106,76</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>universitaria</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Tutela della salute</td>
<td>Assistenza in materia sanitaria</td>
<td>07,3</td>
<td>Servizi ospedalieri</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Assistenza in materia veterinaria</td>
<td>07,4</td>
<td>Servizi di sanità pubblica</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Servizi istituzionali e</td>
<td>Indirizzo politico</td>
<td>09,8</td>
<td>Istruzione non altrove</td>
<td>425.886,10</td>
</tr>
<tr>
<td>generali delle amministrazioni pubbliche</td>
<td></td>
<td></td>
<td>classificato</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Servizi e affari generali per le amministrazioni</td>
<td>09,8</td>
<td>Istruzione non altrove</td>
<td>235.678.440,88</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondi da ripartire</td>
<td>Fondi da assegnare</td>
<td>09,8</td>
<td>Istruzione non altrove</td>
<td>545.598.454,17</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>classificato</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

**Relazione sulla gestione anno 2017**

Il Collegio prende atto altresì che il Bilancio unico d’ateneo di esercizio risulta corredata della Relazione sulla Gestione prescritta dall’art. 1, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 18 del 27.01.2012 che sintetizza le situazioni che nel corso dell’esercizio 2016 hanno maggiormente influito sulle condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie e l’evoluzione prevedibile della gestione in relazione agli obiettivi strategici relativi alla Didattica, alla Ricerca e alla Terza Missione.

**Prospetti SIOPE riferiti agli incassi ed ai pagamenti**

Il Collegio riscontra altresì i prospetti SIOPE (sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici che rileva telematicamente gli incassi e i pagamenti effettuati dai tesoriere delle Amministrazioni) riferiti all’anno 2016. Detti prospetti, come previsto dall’art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 18 del 27.01.2012, costituiscono un allegato obbligatorio del Bilancio unico d’Ateneo di esercizio delle università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”

Detti prospetti SIOPE, riportano un totale entrate pari ad euro 741.003.248,02 e un totale uscite pari ad euro 685.549.818,64.

**Relazione sull’attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico**


**Rendiconto in contabilità finanziaria**

Il Collegio rileva che il rendiconto in contabilità finanziaria, in ossequio all’art. 1, commi 3 e 5, del decreto legislativo n. 18/2018, evidenzia in apposite colonne gli stanziamenti definiti in sede.
di preventivo e assestati, gli importi impegnati e gli importi accertati, gli importi effettivamente pagati e incassati.

**Conclusioni**

Il Collegio dà atto che la struttura ed il contenuto del Bilancio unico d’Ateneo di esercizio con i relativi allegati, risultano predisposti secondo le disposizioni vigenti e le linee guida ministeriali ed in particolare:
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell’attività;
- gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell’incasso e del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite d’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal decreto legislativo n. 18 del 27.01.2012.

Per quanto riguarda il riscontro dei singoli fatti di gestione, come pure della concordanza dei dati di bilancio con le scritture contabili, effettuato nell’ambito delle attribuzioni previste dal Regolamento di contabilità e compatibilmente con i tempi e gli strumenti a disposizione, si fa riferimento ai verbali del Collegio ed alle annotazioni ivi contenute alle quali si rinvia.


Per quanto sopra, il Collegio esprime

parere favorevole


**Omissis**

Per copia autentica parziale dell’originale depositato agli atti del Collegio dei Revisori dei Conti (ai sensi dell’art. 18, co. 1, D.P.R. 445/2000)

Il Segretario del Collegio dei Revisori dei Conti
dott. Antonio Lipardi

Pagina 22 di 22